



Polo del '900

COORDINAMENTO
ASSOCIAZIONI
DELLA RESISTENZA
IN PIEMONTE

**27
GENNAIO
2021**

**GIORNO
DELLA
MEMORIA**



Torino ha sempre vissuto la ricorrenza del Giorno della Memoria dando vita a incontri, momenti di coinvolgimento ed eventi culturali che vedevano la partecipazione compatta e convinta dei torinesi, una partecipazione che ci contraddistingue da sempre.

Ma l'emergenza sanitaria scatenata dal diffondersi del coronavirus da molti mesi sta avendo un impatto devastante sulla nostra società a tutti i livelli, compresa la possibilità di organizzare eventi commemorativi. Il Giorno della Memoria di quest'anno, quindi, si svolgerà quasi esclusivamente con eventi online che mirano a non perdere l'essenza di questa giornata e il coinvolgimento emotivo di tutte e tutti.

Il 27 gennaio, giorno in cui nel 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz, è infatti diventato per il mondo intero il momento in cui curare e proteggere il seme della memoria sulle atrocità dell'Olocausto. Milioni di uomini e donne innocenti, di bambini inermi, di anziani indifesi strappati ai loro affetti, alle loro case, alla loro vita, annullati nella loro identità e mandati a morire atrocemente nei campi di concentramento nazisti. Era sufficiente essere ebrei, zingari, rom, slavi, omosessuali o appartenere a un'altra categoria che il criminale disegno nazista di riscrittura genetica dell'essere umano aveva deciso andasse eliminata, per trovare umiliazione, atroci sofferenze e morte nei campi di concentramento.

Il nostro ricordo va a loro, alle vittime e a quelli che riuscirono a sopravvivere pur morendo nell'anima.

Una delle più profonde domande che ci portiamo dietro da allora è: come fu possibile che questa tragedia dell'umanità si concretizzasse in mezzo a noi? Com'è stato possibile la convivenza tra ciò che noi consideriamo normalità e la più devastante mostruosità? Le azioni erano ovviamente mostruose, ma chi le compì non era né demoniaco né mostruoso, come ricordava Hannah Arendt. La mostruosità può avere tantissimi volti, oppure non averne affatto. Uno spunto su cui riflettere anche oggi, nell'affrontare la complessità del presente.

Le recrudescenze e i rigurgiti di mai sopite idee razziste del mondo che continuano ad esprimersi, anche in Italia e nella nostra Torino, con fenomeni di intolleranza e violenza non devono farci però solamente riflettere. Deve esserci un impegno vero e concreto, dei singoli, della comunità, della politica contro questo scempio alla libertà che le tristi esperienze delle ideologie del fascismo e del nazismo, e quindi dell'intolleranza verso l'altro, ci hanno fatto vedere dove arrivano a sfociare.

Il Giorno della Memoria sia quindi l'occasione per tenere vivo il ricordo e guardare con fiducia al futuro, perché da questi terribili orrori del passato si costruiscano percorsi e prospettive migliori per le nuove e le vecchie generazioni.

Chiara Appendino
Sindaca di Torino

Il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale, insieme al Comune di Torino e al Polo del '900 promuove e sostiene tutte le iniziative tese a mantenere viva la memoria della Shoah. In questo Giorno della Memoria noi ricordiamo le vittime del nazismo, lo sterminio degli ebrei e, nello specifico italiano, le leggi razziali del 1938 e il dramma dei deportati nei lager. Fare memoria è un obbligo morale e civile per non disperdere la fatica del ricordo e il dolore delle offese che per troppo tempo è stato possibile leggere sui volti dei sopravvissuti. L'internamento nei lager è stata un'esperienza estrema, una discesa negli abissi, inconcepibile per chi ritiene la storia un progressivo cammino di evoluzione e civiltà. Quell'immane tragedia ci ha insegnato che la storia procede a strappi e che le conquiste dell'ingegno umano e della tecnologia se non sono accompagnate da etica, rispetto dei diritti dell'uomo e una morale civile possono mostrare il lato disumano del progresso che può essere utilizzato per l'umiliazione e l'annientamento dell'individuo. I fascismi, da questo punto di vista, furono dittature moderne. Lo sterminio di massa fu un disegno pianificato che utilizzava una razionalità discriminatoria e violenta, capace di ridurre gli esseri umani alla stregua di numeri da consumare nei lavori forzati o da assassinare con i gas come lo Zyklon B. Gli internati subirono le peggiori degradazioni nei lager: privati dell'identità, marchiati come animali, umiliati e infine uccisi. Di fronte a tanto dolore e violenza non si può voltare lo sguardo altrove. Come ebbe a dire Papa Francesco il 26 gennaio dello scorso anno all'Angelus in occasione del Giorno della Memoria che ricorreva all'indomani, nell'anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, simbolo della Shoah: *“Non è ammissibile l'indifferenza ed è doverosa la memoria”*. Un impegno che, come istituzioni democratiche, intendiamo assumerci fino in fondo.

Stefano Allasia
Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

*Il Comitato Resistenza e Costituzione
del Consiglio regionale del Piemonte
partecipa alle iniziative del Giorno della Memoria
condividendo e compartecipando
agli eventi promossi dal Polo del '900.*

27
GENNAIO
2021
GIORNO
DELLA
MEMORIA

Lunedì 11 gennaio

Ore 18.00 - su piattaforma Zoom

Presentazione del libro di Davide Romanin Jacur "KZ lager"

Il libro racconta oltre 50 viaggi effettuati con gruppi di studenti e di adulti in 23 campi di concentramento e di sterminio.

Con l'Autore intervengono Alberto Cavaglion ed Elisabetta Acide.
Introduce Guido Vitale, direttore di "Pagine Ebraiche".

A cura di: Fondazione Camis De Fonseca e Comunità Ebraica di Torino.
Info: info@fondazioneCDF.it

Giovedì 14 gennaio

Ore 21.00 - online sulla pagina facebook del Circolo dei lettori

Annunciazione. Dodici poesie intorno ad Auschwitz.

Le poesie di Primo Levi

Una selezione curata e raccontata da Domenico Scarpa -

Lecture di Valter Malosti

in collaborazione con Fondazione TPE - Teatro Piemonte Europa
e Giulio Einaudi editore

Un incontro all'interno del progetto **Io so cosa vuol dire non tornare**

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori

in collaborazione con il Centro internazionale di studi Primo Levi

Evento online gratuito

Info: www.circololettori.it - <https://www.facebook.com/ilcircolodeilettori>

Lunedì 18 gennaio



Ore 18 - Online sui canali del Centro studi Piero Gobetti

La memoria rende liberi. Omaggio a Liliana Segre.

A cura di Mariachiara Borsa e Pietro Polito

“Un conto è guardare e un conto è vedere e io per troppi anni ho guardato senza voler vedere”. Un percorso di letture nell’autobiografia della senatrice a vita Liliana Segre, che nel 2020 ha compiuto 90 anni, a partire *La memoria rende liberi. La vita spezzata di una bambina nella Shoah*, a cura di Enrico Mentana, Rizzoli, Milano 2018. “Nelle tante fasi della mia vita - scrive ancora Liliana - ho provato a ripensare alla ragazzina che sono stata, alla mia adolescenza nel campo. Ho rievocato quell’esperienza all’indomani della mia liberazione, durante il mio difficile ritorno alla normalità, alla luce del mio nuovo ruolo di moglie e madre, nell’ombra della depressione e nel momento in cui ho trovato il coraggio di venire allo scoperto”. Il reading ripercorre le memorie di una testimone d’eccezione: superstita dell’Olocausto e attiva testimone della Shoah italiana: l’infanzia, il legame con papà Alberto, le persecuzioni razziali, il lager, la vita libera, l’identità ebraica, la depressione e gli affetti

A cura di: Centro Studi Piero Gobetti

Evento online gratuito

Info: info@centrogobetti.it

Martedì 19 gennaio

Ore 18.00 - online sulla pagina facebook del Circolo dei lettori

Incontro in ricordo di Aharon Appelfeld

con Elena Loewenthal e Alain Elkann

A partire dall’uscita del romanzo postumo di Aharon Appelfeld, *L’immortale Bartfuss* (Guanda), un omaggio a uno scrittore simbolo della riflessione sul tema della memoria e il non dimenticare.

Un incontro all’interno del progetto **Io so cosa vuol dire non tornare**

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori

in collaborazione con il Centro internazionale di studi Primo Levi

Evento online gratuito

Info: www.circololettori.it - <https://www.facebook.com/ilcircolodeilettori>

Mercoledì 20 gennaio



Online sui siti del Museo diffuso della Resistenza, della Fondazione Polo del ‘900 e del Consiglio Regionale del Piemonte

Clip video Che cosa sono le Pietre d’inciampo?

Una clip video per raccontare l’idea progettuale della forma di arte pubblica realizzata dall’artista tedesco Gunter Demnig, i suoi sviluppi nel panorama continentale, il progetto torinese e il parallelo progetto didattico che vede ogni anno la partecipazione degli studenti di alcuni istituti scolastici torinesi.

A cura di: Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

Info: www.museodiffusotorino.it

Lunedì 25 gennaio

In orario scolastico – presso gli Istituti di istruzione secondaria di primo grado
Spettacolo Ciò che non muore

Lo spettacolo teatrale presenta un aspetto della deportazione che chiama in causa le profonde lacerazioni nell’infanzia negata di migliaia di bambini.

La performance, coinvolgente e commovente, trae spunto da alcune drammatiche testimonianze dei ragazzi prigionieri nel ghetto di Terezin; ne ricostruisce la vita quotidiana di cui colpisce la vitalità e il desiderio di futuro.

Indelebili risulteranno le parole e le testimonianze re-interpretate dalla voce dell’attrice che coinvolgerà i partecipanti in un viaggio grave e luminoso, attraverso le esperienze di chi ha saputo dimostrare che ciò che non può essere distrutto, si trasforma e si rafforza nell’amore.

Di e con Eliana Cantone - Regia: Giordano V. Amato

Lo spettacolo potrà essere presentato in streaming ai ragazzi delle scuole medie. Verrà proposto un momento di confronto successivo alla visione. Il contributo richiesto a ogni partecipante è di 2,00 €.

A cura di: Il Mutamento, Associazione di Cultura Globale

Info: organizzazione@ilmutamento.org - Cell. 320 8885539

Nel caso del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, l’organizzazione si riserva la possibilità di posticipare e/o annullare l’evento

Lo spettacolo verrà riproposto nei giorni 26 -27 -28 - 29 gennaio



ore 10.00

Cineteca della Deportazione: Brundibár - il teatro per la libertà

L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza propone la visione di un cortometraggio *Brundibár - Il teatro per la libertà*, premio Filmare la storia 17 realizzato dalla classe V A dell' IPSSAR "G. Marchitelli" di Villa Santa Maria (CH) Abruzzo, (2019, 13'01") sull'opera omonima per bambini composta da Hans Krása sulla base dei testi di Adolf Hoffmeister e rappresentata a Praga, presso l'Orfanotrofio ebraico in Belgicka Street e la visione del film documentario *Theresienstadt, la città che Hitler regalò agli ebrei*, a cura di Michele Bongiorno con la regia di Jan Ronca (2004, dur. 50').

La proiezione sarà introdotta da Donatella Sasso (Istituto per gli studi storici G. Salvemini) e Roberta Mori (Centro studi Primo Levi).

Consigliato per le scuole secondarie di primo e secondo grado

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Prenotazione obbligatoria, proiezione online gratuita riservata alle scuole su Streen.org

Info e prenotazioni: ancr.didattica@gmail.com - Tel. 011 4380111

Ore 11.30 – Via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele II

Progetto Natura Urbana "Per Non Dimenticare" - Olocausto_ Binario 17

Un artista, Osvaldo Neirotti, realizza un "allestimento" di un albero davanti alla stazione di Porta Nuova, all'interno di un progetto artistico/culturale per sensibilizzare la popolazione sulle problematiche ambientali e non solo. L'idea è di raccontare attraverso opere artistiche alcuni eventi tragici che non tutti conoscono.

Sull'albero comparirà il numero 17, il numero del binario da cui partivano i treni per i campi di sterminio. Lo spunto viene dalla storia della Ragazza e del suo Violino: "Tutto ha inizio negli anni Trenta da un liutaio di Torino, quando si presenta un signore elegante in cerca di un violino per la figlia. La scelta cade sull'oggetto più bello presente in bottega e subito, a casa, Eva Maria Levy detta Ciccì lo prova suonando Il cigno di Saint-Saëns. Si esercita con suo fratello Enzo e potrebbe cominciare la carriera di violinista. Sennonché, nel 1938, quando "Ciccì" ha 17 anni, vengono promulgate le leggi "a difesa della razza". Per gli ebrei più niente è come prima...". Come in molte altre città il numero del binario è divenuto macabro protagonista della storia.

A cura di: Circoscrizione 1, Comunità Ebraica e Associazione culturale On Design Art Society Artista Osvaldo Neirotti

Ingresso libero

Info: cell. 339 1389372 - Dr Mangione Associazione Culturale On Design Art Society

Ore 15.00 - in diretta Facebook sulla pagina dell'Associazione Manal, insieme per l'integrazione – e se covid permetterà, la diretta sarà presso la caffetteria della casa Quartiere di Vallette

Silenzio assordante: da Auschwitz a Plaza de Mayo: racconti oltre ...

27 gennaio una data simbolo di liberazione da discriminazioni, violenze, morti atroci. Una data che vogliamo dilatare per dare voce anche ad altri genocidi silenziosi avvenuti in altre parti del mondo, come in Argentina dove si è messa a tacere brutalmente la voce del dissenso, un dissenso che in Europa, dilaniata dalla guerra, è venuto a mancare, o addirittura è stato negato, perché meglio non vedere...

A cura di: Associazione Manal, insieme per l'integrazione. Simonetta Arcucci, Anna Celani e Maria Giulia Escard – con il patrocinio della Circoscrizione 5

La partecipazione è gratuita

Info: La diretta fb inizierà alle ore 15, in caso la casa di Quartiere di Vallette fosse aperta le prenotazioni si effettueranno tramite messaggio privato sulla pagina fb dell'associazione dal 18 al 22 gennaio 2021 per un massimo di 8 spettatori salvo disposizioni differenti.

E-mail: simonetta.arcucci@gmail.com - cell. 389 31261211

Martedì 26 gennaio



Ore 9.00 - Proiezione *Il Grande Dittatore* e ore 11.30 Webinar con gli studenti - in streaming la proiezione e su piattaforma Zoom il webinar

Il Giorno della Memoria tra cinema e storia

Il percorso didattico, riservato alle scuole Primarie, prevede un Laboratorio Sulle Pietre D'inciampo (in modalità DDI su prenotazione) a cura del Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti e della Libertà, e una proiezione in streaming del film *Il Grande Dittatore* a cura del Museo del Cinema. La proiezione sarà seguita da un incontro online con gli studenti delle classi coinvolte, a cura dei due Musei coinvolti, moderato da Anna Sarfatti, autrice di testi rivolti ai bambini, e con la partecipazione della Comunità Ebraica di Torino per discutere sulla pellicola e sul significato del Giorno della Memoria.

A cura di: Museo Nazionale del Cinema e Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei diritti e della Libertà

Costo proiezione *Il Grande Dittatore* a cura del Museo del Cinema: gratuito
Costo laboratorio sulle Pietre d'inciampo a cura del Museo della Resistenza: € 60 a classe

Info e prenotazioni:

Museo del Cinema didattica@museocinema.it - Tel. 011 8138516

Museo della Resistenza didattica@museodiffusotorino.it - Tel. 011 01120788





Ore 10.00

Cineteca della Deportazione: Austerlitz

L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza propone la visione del film *Austerlitz* di Sergei Loznitsa (Germania 2016, dur. 93'), una riflessione sul senso della testimonianza e della memoria della Shoah sui luoghi della memoria. Il titolo è ispirato all'omonimo romanzo dello scrittore tedesco W.G. Sebald, pubblicato nel 2001. La proiezione sarà introdotta da un esperto.

Consigliato per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza
Prenotazione obbligatoria, proiezione online gratuita riservata alle scuole su Streen.org

Info e prenotazioni: ancr.didattica@gmail.com - Tel. 011 4380111

Ore 17.00 (piattaforma Google Meet)

Fu Stella e furono stelle. Storie di persone e del simbolo che fu loro imposto dalle leggi razziali

Lettura del testo di Marco Corradini e Vittoria Facchini (Lapis 2019), a cura dei volontari del Servizio Civile Universale, per famiglie con bambini dai 6 anni

A cura di: Biblioteche civiche torinesi
Gratuito – per partecipare richiedere il link al numero Tel. 011 01129855
Info: attivita-culturali_biblioteche@comune.torino.it



Ore 18.00 - Polo del '900 - Via del Carmine 14 (oppure evento in streaming in caso non sia permessa la presenza di pubblico)

Dai campi di calcio ad Auschwitz.

Presentazione del volume di Gianni Cerutti, *L'allenatore ad Auschwitz. Árpád Weisz: dai campi di calcio italiani al lager*, Interlinea, 2020. Il libro racconta le vicende di Árpád Weisz, uno dei più grandi allenatori degli anni Trenta, che per primo introdusse gli schemi nel calcio italiano. Fu commissario tecnico prima dell'Inter (dove scoprì Giuseppe Meazza) e poi del Novara e del Bologna, fino all'espulsione dall'Italia, in seguito alle leggi razziali, e alla tragica fine nel lager di Auschwitz. Ne discute con l'autore Elena Bissaca.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" ed Unione culturale "Franco Antonicelli"

Ingresso libero

Info: www.istoreto.it e www.unioneculturale.org

Ore 18.00 - online sulla pagina facebook del Circolo dei lettori
Primo Levi. Auschwitz, città tranquilla. Dieci racconti (Einaudi)

A cura di Fabio Levi e Domenico Scarpa

in collaborazione con Giulio Einaudi editore

Costruito dal Centro internazionale di studi Primo Levi, *Auschwitz, città tranquilla* ci offre dieci testi narrativi di Primo Levi, incorniciati da due poesie in versi: dodici punti di vista, inaspettati e avvincenti, sulla maggiore tragedia collettiva del Novecento.

Un incontro all'interno del progetto Io so cosa vuol dire non tornare

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori in collaborazione con il Centro internazionale di studi Primo Levi

Evento online gratuito

Info: www.circolodeilettori.it - <https://www.facebook.com/ilcircolodeilettori>

Mercoledì 27 gennaio



Ore 9.00 - Proiezione *Il Grande Dittatore* e ore 12.15 Webinar con gli studenti - in streaming la proiezione e su piattaforma Zoom il webinar

Il Giorno della Memoria tra cinema e storia

Il percorso didattico, riservato alle scuole Secondarie di II grado, prevede un Laboratorio Sulle Pietre D'inciampo (in modalità DDI su prenotazione) a cura del Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti e della Libertà, e una proiezione in streaming del film *Il Grande Dittatore* a cura del Museo del Cinema. La proiezione sarà seguita da un incontro online con gli studenti delle classi coinvolte, a cura dei due Musei coinvolti, moderato da Carlo Greppi (Associazione Deina e Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti") per discutere sulla pellicola e sul significato del Giorno della Memoria.

A cura di: Museo Nazionale del Cinema e Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei diritti e della Libertà

Costo proiezione *Il Grande Dittatore*

a cura del Museo del Cinema: gratuito

Costo laboratorio sulle Pietre d'inciampo

a cura del Museo della Resistenza: € 60 a classe

Info e prenotazioni: Museo del Cinema
didattica@museocinema.it - Tel. 011 8138516

Museo della Resistenza

didattica@museodiffusotorino.it - Tel. 011 01120788

Ore 9.00-13.00 - Liceo Statale "D. Berti", via Duchessa Jolanda 27/bis

Dalle Pietre alle Storie

Si prevede la produzione di un breve video, in cui, partendo dalle immagini di alcune Stolpersteine poste in luoghi diversi della città, gli studenti racconteranno le vicende dei deportati. La narrazione potrebbe essere accompagnata da musica e canto, qualora le condizioni di ripresa lo consentano in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica.

L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto Memoria del Liceo "D. Berti"; tale Progetto è presente nel P.T.O.F dall'a.s. 2008-2009 ed ogni anno è stato arricchito ed approfondito con particolare attenzione alla presenza di testimoni e/o esperti, alla ricerca di documenti d'archivio, alla produzione di spettacoli teatrali ed eventi proposti sul territorio in collaborazione con Istituzioni, Fondazioni ed Associazioni. Ogni anno gli spettacoli, costantemente innovati nei contenuti e nelle forme, sono stati aperti al pubblico cittadino. Tutto questo non sarà possibile a gennaio 2021 per le restrizioni necessarie al controllo della pandemia in atto. E' quindi importante ribadire che quanto sopra presentato si riferisce all'ipotesi migliore in relazione alla possibilità di realizzare per intero il Progetto. Al momento attuale non si è ancora potuto dare avvio alle riprese né all'impianto organizzativo. Naturalmente nel caso di riprese e/o prove saranno garantite tutte le norme di sicurezza previste dai D.P.C.M.

A cura di: Classe IV G EsaBac, coordinamento Prof.ssa Paola Marzia Gazzi
Il video eventualmente realizzato sarà reso fruibile in Rete attraverso il sito dell'Istituto e l'ingresso in Aula Magna sarà limitato agli studenti del Liceo.
Info: Commissione Progetto Memoria Liceo "D. Berti"

Ore 9.30 - Cimitero Monumentale, ingresso consigliato corso Regio Parco 80
Commemorazione ufficiale e omaggio alle lapidi dei Caduti

Cerimonia istituzionale in ricordo dello sterminio del popolo ebraico, degli Internati Militari e di tutti i deportati nei campi nazisti.

In osservanza alla vigente normativa in materia di prevenzione epidemiologica, non verrà formato alcun corteo, la cerimonia avrà inizio direttamente presso le lapidi.

A cura di: Città di Torino

Info: Gabinetto della Sindaca cerimoniale@gabinettosindaco@comune.torino.it
Tel. 011 01122254



a partire dalle 9.30 - Corso Vercelli 121- via Bava 43 - via Parma 24 -
via Campana 19 - corso Matteotti 53 - via Cibrario 104 -
corso Regina Margherita 128 (posa pubblica intorno alle ore 15.00)

Posa delle Pietre d'inciampo 2021

Quest'anno per la prima volta dal 2015, non sarà presente Gunter Demnig per installare gli *Stolpersteine* a causa delle limitazioni legate alla pandemia. Le Pietre verranno posate nella città di Torino proprio nel Giorno della Memoria grazie alla collaborazione della squadra tecnica del Comune. Se la normativa lo permetterà, saranno presenti i richiedenti delle installazioni, una delegazione di studenti per ogni classe partecipante al progetto omonimo e le Autorità per la posa pubblica. Nella stessa giornata verrà pubblicato un video riassuntivo delle pose sui canali del Museo e del Polo del '900.

A cura di: Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

Ingresso libero: alle pose pubbliche possono partecipare i cittadini e gli studenti previo rispetto delle norme di distanziamento sociale in vigore e dell'utilizzo dei DPI.

Info: Sportello Pietre d'inciampo Torino:

pietredinciampo@museodiffusotorino.it - Tel. 011 01120783



Ore 10.00

Cineteca della Deportazione: #AnneFrank – Vite parallele

L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza propone la visione del film #AnneFrank – *Vite parallele* di Sabina Fedeli e Anna Migotto. Helen Mirren accompagna gli spettatori nella storia di Anne attraverso le parole del diario. La storia di Anne si intreccia con quella di cinque sopravvissute all'Olocausto, bambine e adolescenti come lei, con la stessa voglia di vivere e lo stesso coraggio: Arianna Szörenyi, Sarah Lichtsztejn-Montard, Helga Weiss e le sorelle Andra e Tatiana Bucci. La proiezione sarà introdotta da un esperto

Consigliato per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza
Prenotazione obbligatoria, proiezione online gratuita riservata alle scuole su Streen.org

Info e prenotazioni: ancr.didattica@gmail.com - Tel. 011 4380111

Ore 11.30 - Sala Rossa, Palazzo Civico - piazza Palazzo di Città 1 e online
Celebrazione ufficiale del Giorno della Memoria

Alla presenza della Sindaca, del Presidente del Consiglio Comunale
orazione ufficiale di Fabio Levi. La celebrazione verrà proposta in diretta
streaming sui canali multimediali della Città di Torino

A cura di: Città di Torino

Info: Gabinetto della Sindaca cerimoniale@gabinettosindaco@comune.torino.it
Tel. 011 01122254

online su www.cittametropolitana.torino.it

Ricordando i Giusti tra le Nazioni del territorio metropolitano torinese
Chi sono i Giusti tra le Nazioni? Chi sono i personaggi del nostro territorio
che hanno ottenuto questo riconoscimento per le loro azioni che hanno
salvato la vita ad ebrei e perseguitati dal nazifascismo?

Tra il settembre 1943 e l'aprile 1945 lo psichiatra Carlo Angela, padre del
giornalista e divulgatore scientifico Piero, direttore sanitario della clinica
psichiatrica privata Villa Turina Amione di San Maurizio Canavese, aprì le
porte della sua struttura sanitaria agli ebrei e agli altri perseguitati dal nazi-
fascismo, falsificando dati anagrafici e cartelle cliniche.

Insieme ad altri cittadini del territorio provinciale torinese, Carlo Angela è
stato riconosciuto Giusto tra le Nazioni dall'Istituto Yad Vashem di Israele.

Per ricordare e per non dimenticare questi esempi di vita e di eroismo, la
Città metropolitana di Torino dedica un approfondimento online che sarà
pubblicato dal 27 gennaio sul sito istituzionale e sulla agenzia settimanale
online "Cronache da Palazzo Cisterna".

A cura di Città metropolitana di Torino -

Direzione Comunicazione, rapporti con i cittadini e i territori

Info: www.cittametropolitana.torino.it



Polo del '900

Ore: 18.00-20.00 - in diretta web radio dal Fondo Tullio De Mauro

Adotta un negazionista (parte I)

La trasmissione restituirà i risultati di un'indagine svolta dai ragazzi e dalle
ragazze delle scuole superiori che sono invitati, assieme ai loro professori
a ragionare sul significato della parola *negazionismo* oggi, a prendersene
cura, a ridarle il suo significato originario e riflettere sulla pericolosità di
questa ideologia ieri e oggi. Perché in ogni epoca la crescita del negazio-
nismo si è associata a una debolezza della democrazia e delle istituzioni
democratiche. La seconda puntata andrà in onda con le stesse modalità in
occasione del Giorno del Ricordo 2021.

A cura di: Rete Italiana di Cultura Popolare in collaborazione con Fondo
Tullio De Mauro, IIS Aalto Sella Lagrange, IIS Bosso Monti e Liceo Einstein.
Accesso libero da www.tradiradio.org

Info: organizzazione@reteitalianaculturapopolare.org



Polo del '900

Online sui canali del Polo del '900

Podcast per il Giorno della Memoria

Un podcast per ripercorrere le vicende della persecuzione degli ebrei ita-
liani, dalle leggi razziali al 1945 attraverso letture, musiche ed interventi
autoriali a partire dal libro di Rosetta Loy, *La parola ebreo*.

A cura di: Fondazione Polo del '900

Info: www.polodel900.it

Ore 18.00 - concerto in streaming dal Teatro Regio di Torino

Concerto per il Giorno della Memoria.

Dieci brani corali dal ghetto di Terezin

Viktor Ullmann: Dieci brani yiddish ed ebraici per coro, op. 46 (1943)

Andrea Secchi direttore

Coro Teatro Regio Torino

Il concerto sarà introdotto da Sebastian F. Schwarz, Direttore artistico del Teatro Regio

Viktor Ullmann (1898-1944) è stato un compositore, direttore d'orchestra e pianista austriaco, ebreo di origini slesiane. Allievo di Zemlinsky e Schönberg, negli anni giovanili condusse una brillante carriera musicale. Nel 1942 venne trasferito nel campo di concentramento di Theresienstadt, dove, in qualità di Responsabile dello Studio per la Nuova Musica, ebbe modo di scrivere e rappresentare numerose composizioni di vari generi. Il 16 ottobre 1944 fu trasferito nel campo di concentramento di Auschwitz, dove morì due giorni dopo. I dieci brani proposti sono arrangiamenti per coro a cappella di canzoni ebraiche, yiddish e chassidiche composti in quel luogo, che lo stesso Ullmann definì uno stimolo, non un impedimento, alle proprie attività musicali: «in nessun modo ci siamo seduti sulle sponde dei fiumi di Babilonia a piangere; il nostro rispetto per l'Arte era commensurato alla nostra voglia di vivere; sono convinto che tutti coloro, nella vita come nell'arte, che lottano per imporre un ordine al Caos, saranno d'accordo con me».

A cura di: Teatro Regio di Torino

Evento online gratuito

Info e streaming: www.teatroregio.torino.it

Giovedì 28 gennaio



Ore 9.00 - Proiezione *Il Grande Dittatore* e ore 11.15 Webinar con gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado - in streaming la proiezione e su piattaforma Zoom il webinar

Il Giorno della Memoria tra cinema e storia

Il percorso didattico, riservato alle scuole Secondarie di I grado, prevede un Laboratorio Sulle Pietre D'inciampo (in modalità DDI su prenotazione) a cura del Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti e della Libertà, e una proiezione in streaming del film *Il Grande Dittatore* a cura del Museo del Cinema. La proiezione sarà seguita da un incontro online con gli studenti delle classi coinvolte, a cura dei due Musei coinvolti, moderato da esperti per discutere sulla pellicola e sul significato del Giorno della Memoria.

A cura di: Museo Nazionale del Cinema e Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei diritti e della Libertà

Costo proiezione *Il Grande Dittatore* a cura del Museo del Cinema: gratuito

Costo laboratorio sulle Pietre d'inciampo a cura del Museo della Resistenza: € 60 a classe

Info e prenotazioni:

Museo del Cinema didattica@museocinema.it - Tel. 011 8138516

Museo della Resistenza didattica@museodiffusotorino.it - Tel. 011 01120788



Ore 17.30 - Evento in streaming sui canali della Fondazione Nocentini

In ricordo di Pensiero Acutis, ex internato militare: i suoi diari e la sua testimonianza

Evento in ricordo di Pensiero Acutis. Interverrà Marcella Filippa in dialogo con Francesca Somenzari. Letture a cura dell'attrice Anna Abate.

A cura di: Fondazione Nocentini e Anei sez. Torino

Evento online gratuito

Info: fondazionenocentini@gmail.com - Tel. 011 6983173

Fb: <https://www.facebook.com/FondazioneNocentini>

Ore 21.00 - online sulla pagina facebook del Circolo dei lettori
Fabrizio Gifuni racconta, in dialogo con Ernesto Ferrero, *I sommersi e i salvati*.

Con letture del testo. Introduzione al testo di Roberta Mori
in collaborazione con Ministero dell'Istruzione
Parte dal Ministero dell'Istruzione la pubblicazione per le scuole di Lettura Primo Levi, una selezione di brani da *I Sommersi e i salvati* a cura di Fabio Levi e Vincenza Iossa con lettura di Fabrizio Gifuni rivolta a studenti e insegnanti delle scuole secondarie di tutta Italia; il 28 gennaio, per il ciclo del Circolo dei lettori, Fabrizio Gifuni, leggerà e presenterà quei brani in dialogo con Ernesto Ferrero, con un'introduzione al testo di Roberta Mori, responsabile per la didattica del Centro Primo Levi.

Un incontro all'interno del progetto **Io so cosa vuol dire non tornare.**

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori in collaborazione con il Centro internazionale di studi Primo Levi

Evento online gratuito

Info: www.circololettori.it - <https://www.facebook.com/ilcircolodeilettori>

Sabato 30 gennaio

Ore 21.00 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni 6 oppure in streaming sul canale YouTube del Conservatorio : <https://www.youtube.com/user/conservatoriotorino/videos>

L'albero di Goethe - Buchenwald 1943-1945

I nazisti, nel costruire il campo di concentramento di Buchenwald, avevano raso al suolo una foresta nei pressi di Weimar. Quasi al centro del cosiddetto Campo Grande di Buchenwald, i nazisti avevano però lasciato in piedi una quercia, l'Albero di Goethe, quale simbolo della loro civiltà, una civiltà offesa e calpestata dalla barbarie del regime nazista, da uomini indegni di far parte dello stesso popolo al quale apparteneva il grande scrittore tedesco. "Nelle vicinanze del nostro campo c'è una città culturalmente famosa, Weimar. Tra gli altri vi aveva vissuto e operato quell'uomo che aveva scritto la ballata *Wer reitet so spät durch Nacht und Wind?* E dicono che qui da qualche parte, si trovi un albero che lui aveva piantato e che da allora ha messo profonde radici e che una recinzione lo protegge da noi detenuti" (da "Essere senza destino" di Imre Kertész Premio Nobel per la letteratura 2002). Il concerto-spettacolo in onore del Giorno della Memoria 2021 prende spunto dall'importantissimo ruolo che Goethe ebbe per gran parte dei musicisti tedeschi della tradizione classica e romantica : Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Wolf.

A cura di: Conservatorio "G. Verdi" di Torino e con la collaborazione dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti

in caso del perdurare della chiusura al pubblico dei concerti lo spettacolo sarà trasmesso in streaming sul canale youtube del Conservatorio:

<https://www.youtube.com/user/conservatoriotorino/videos>

Info: claudio.voghera@conservatoriotorino.eu

Domenica 31 gennaio

ore 18.00 - su piattaforma Drive

"Polonia, Polonia" - "Arte e violenza"

Due brevi filmati di David Terracini. Ne parleranno con l'autore Claudia De Benedetti e Daria Carmi.

A cura di: Comunità Ebraica di Torino

Evento in streaming / Prenotazione obbligatoria

Info: segreteria@torinoebraica.it

Martedì 2 febbraio

Ore 18.00 - online sulla pagina facebook del Circolo dei lettori

Primo Levi e Leonardo Sinisgalli tra scienza e letteratura

Con Marco Belpoliti, Claudia Durastanti e Claudio Bartocci a partire da *La chiave a stella* e *Il sistema periodico* (Einaudi), in collaborazione con Fondazione Sinisgalli e con Comune di Settimo Torinese

Un incontro all'interno del progetto **Io so cosa vuol dire non tornare**.

A cura di: Fondazione Circolo dei lettori in collaborazione con il Centro internazionale di studi Primo Levi

Evento online gratuito

Info: www.circololettori.it - <https://www.facebook.com/ilcircolodeilettori>

Domenica 7 febbraio

Ore 18.00 - Sala '900, Polo del '900, Via del Carmine 14 (oppure evento in streaming su YouTube di Istoreto e Polo del '900 in caso non sia permessa la presenza di pubblico)

Lettura scenica "Mikołajska 26" a cura di Mangrova Teatro, Beata Dudek - Davide Capostagno

Nell'ambito del progetto "Solo la vita nella vita mi rimane" si propone una lettura scenica sulla figura di Zuzanna Ginczanka, poetessa polacca, ebrea originaria di Kiev. Il racconto dello scrittore e traduttore polacco Jarosław Mikołajewski offre uno scorcio sulla realtà e condizione vissuta dalla poetessa nella Polonia occupata dai nazisti, sfidando alcuni stereotipi e il mito appeso all'ombra della Ginczanka stessa. È previsto un collegamento con l'autore.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" e Consolato Onorario della Repubblica di Polonia in Torino, in collaborazione con Comunità Ebraica di Torino, Comunità Polacca di Torino, con il sostegno del Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano e del Consiglio Regionale del Piemonte - Comitato Resistenza Costituzione

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti con prenotazione obbligatoria (secondo normativa anti-Covid vigente al momento dell'evento)

Info: direzione@istoreto.it - Tel. 011 4380090

Domenica 14 febbraio

Ore 21.00 - su piattaforma Zoom

Docufilm Il Principe e il Dybbuk

Il principe e il Dybbuk è un docufilm del 2017 sulla vita di Moshe Waks, in arte Waszynski, regista ebreo polacco del famoso film *Il Dybbuk* (1937). Nel corso della presentazione, a cura di esperti della cultura ebraica e polacca, si illustreranno il contesto in cui si svolse la vita rocambolesca del regista e le vicende che toccarono *Il Dybbuk*.

A cura di: Comunità Ebraica di Torino, Istituto Polacco di Cultura Roma, Gruppo di Studi Ebraici, Consolato Onorario di Polonia a Torino.

Evento in streaming / prenotazione obbligatoria

Info: segreteria@torinoebraica.it

INIZIATIVE DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

fruibili sempre

Se questo è un libro...

Anche quest'anno le Biblioteche civiche torinesi desiderano essere presenti, per testimoniare con le storie, i libri e le nostre voci quel sentimento di umanità, solidarietà, gratitudine e rispetto, che ogni giorno ci anima e alimenta. Le attività sono realizzate dal personale delle biblioteche.

Libri in biblioteca

Sul sito www.bct.comune.torino.it, una galleria di libri dal catalogo delle Biblioteche a disposizione per il prestito

La biblioteca di Auschwitz: libri per sopravvivere

Dal 26 gennaio sul canale youtube delle BCT un video per narrare che nel blocco 31 di Auschwitz erano presenti pochissimi libri, malconci e squadrati; eppure venivano nascosti ogni sera in un posto diverso, insieme al pane e ad altri beni essenziali.

Fuori dal campo

Dal libro di Serena Quarello (*Rapsodia* 2018) una produzione video per i più piccoli su youtube dal 27 gennaio. La storia di una bimba forte, determinata a salvare suo fratello minore dal campo di Terezin (Biblioteca Dietrich Bonhoeffer Tel. 011 01135990)

L'Olocausto e altre brutte storie

Incontri a distanza con le scuole primarie e secondarie di primo grado su libri e film della Shoah (Biblioteca Primo Levi Tel. 011 01131262)

A cura di: Biblioteche civiche torinesi

Eventi online gratuiti

Info: attivita-culturali_biblioteche@comune.torino.it

website: bct.comune.torino.it



Polo del '900

Città di Torino

Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Regione Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte - Comitato Resistenza e Costituzione

Città Metropolitana di Torino

Polo del '900

Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Associazione Nazionale Combattenti e Reduci

Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti – sezione Ferruccio Maruffi

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti

Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia

Associazione Volontari della Libertà Piemonte

Centro Culturale Pier Giorgio Frassati

Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Archivio Nazionale Cinema

Impresa

Centro Studi Piero Gobetti

Federazione Italiana Associazioni Partigiane

Fondazione Carlo Donat-Cattin

Fondazione Giovanni Goria

Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci

Fondazione Vera Nocentini

Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali

Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini

Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea

“Giorgio Agosti”

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Rete Italiana di Cultura Popolare

Unione Culturale Franco Antonicelli

Le iniziative del Polo del '900 legate al programma “Giorno della Memoria 2021” sono realizzate con il sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte e con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

ANEI – Associazione Nazionale Ex Internati

Associazione Il Mutamento – Zona Castalia

Biblioteche civiche torinesi

Comunità Ebraica di Torino

Comunità Polacca di Torino

Consolato Generale di Polonia in Milano

Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

Istituto Polacco di Cultura Roma

MIUR – Ufficio Scolastico per il Piemonte

Teatro Regio di Torino

